

LE SCHEDE PROGETTO

Sommario

FIGURA 1: RACCORDI TRA FINALITÀ EDUCATIVE, PROGETTI E ATTIVITÀ IN ORARIO SCOLASTICO	4
FIGURA 2: RACCORDI TRA FINALITÀ EDUCATIVE, PROGETTI E ATTIVITÀ IN ORARIO SCOLASTICO	5
FIGURA 3: RACCORDO TRA FINALITÀ EDUCATIVE, PROGETTI E ATTIVITÀ IN ORARIO SCOLASTICO	5
LINGUAGGI DISCIPLINARI ED ESPRESSIVI	7
SCHEDA PROGETTO N° 1 - CI PIACE LEGGERE	8
SCHEDA PROGETTO N° 2 - LIBRIAMOCI: GIORNATE DI LETTURA NELLE SCUOLE	9
SCHEDA PROGETTO N° 3 - CERTIFICAZIONE COMPETENZE LINGUISTICHE. ESAME STARTERS CAMBRIDGE...	10
SCHEDA PROGETTO N° 4 - CRESCO CON LA MUSICA	11
SCHEDA PROGETTO N° 5 - CL@SSI 2.0	12
SCHEDA PROGETTO N° 6 - PROGRAMMA IL FUTURO	13
SCHEDA PROGETTO N° 7 - PROGETTO DIDEROT	14
SCHEDA PROGETTO N° 8 - COMUNICARE CON L'ARTE: "L'ARTE PER L'INTEGRAZIONE A SCUOLA"	15
SCHEDA PROGETTO N° 9 - A SCUOLA CON I RE	16
SCHEDA PROGETTO N° 10 - PROGETTO PER LA LINGUA INGLESE. CORO GOSPEL – ATTIVITÀ DI PRATICA VOCALE E CORALE: CANTO IN LINGUA STRANIERA INGLESE.....	17
SCHEDA PROGETTO N° 11 - ATTIVITÀ SPORTIVE IN ORARIO SCOLASTICO – PROGETTO POLIVALENTE CUS TORINO	18
SCHEDA PROGETTO N° 12 - AUXILIUM SCHOOL PROJECT	19
SCHEDA PROGETTO N° 12 BIS - AUXILIUM SCHOOL PROJECT – TORNEO DI BASKET.....	20
SCHEDA PROGETTO N° 13 - GIOCA PER SPORT.....	21
IO, IL TERRITORIO, GLI ALTRI	22
SCHEDA PROGETTO N° 14 - STAFFETTA DI SCRITTURA CREATIVA	23
SCHEDA PROGETTO N° 15 - STORIE DELL'ARTE A TORINO. PERCORSI DI CITTADINANZA ATTIVA ATTRAVERSO L'ARTE	24
SCHEDA PROGETTO N° 16 - MUSEUM LAB.: I QUADRI DEL DUCA.....	25
SCHEDA PROGETTO N° 17 - MUSEUM LAB. LE STANZE DEL RE.....	26
SCHEDA PROGETTO N° 18 - P4C: PRATICA FILOSOFICA COME EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA ATTIVA .	27
SCHEDA PROGETTO N° 19 - ORIENTIAMOCI E GIOCHIAMO NEI PARCHI E IN CITTA'	28
SCHEDA PROGETTO N° 20 - USO CONSAPEVOLE DEL WEB E DEI SOCIAL MEDIA.....	29
INCLUSIONE E PROMOZIONE DEL BENESSERE: STAR BENE A SCUOLA	30
SCHEDA PROGETTO N° 21 - LABORATORI DI LINGUA ITALIANA PER ALUNNI STRANIERI NON ITALOFONI E ATTIVITÀ DI CONSOLIDAMENTO	31

SCHEDA PROGETTO N° 22 - ITALIANO L2 A SCUOLA	32
SCHEDA PROGETTO N° 23 - DIALOGHI	34
SCHEDA PROGETTO N° 24 - RILEVAZIONE DEI DISTURBI DELL'APPRENDIMENTO NEI PROCESSI DI ALFABETIZZAZIONE	35
SCHEDA PROGETTO N° 25 - ASSISTENZA SPECIALISTICA CON MEZZI INFORMATICI	36
SCHEDA PROGETTO N° 26 - IPPOTERAPIA – RIEDUCAZIONE EQUESTRE	37
SCHEDA PROGETTO N° 27 - CONTINUITÀ CON LA SCUOLA DELL'INFANZIA E FORMAZIONE DELLE CLASSI PRIME	38
SCHEDA PROGETTO N° 28 - CONTINUITA' CON LA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO... ..	39
SCHEDA PROGETTO N° 29 - INTERVENTI DI EDUCAZIONE ALL'AFFETTIVITA' E ALLA SESSUALITA'	40
SCHEDA PROGETTO N° 30 - PROGRAMMA "FRUTTA NELLE SCUOLE"	42
SCHEDA PROGETTO N° 31 - "PROVACI ANCORA SAM!" PREVENZIONE PRIMARIA	43
SCHEDA PROGETTO DELLE ATTIVITA' EXTRA CURRICOLARI	44
SCHEDA PROGETTO N° 32 - GRUPPO SPORTIVO IN ORARIO EXTRASCOLASTICO – PROGETTO POLIVALENTE CUS TORINO	45
SCHEDA PROGETTO N° 33 - GRUPPO SPORTIVO IN ORARIO EXTRASCOLASTICO – AUXILIUM SCHOOL PROJECT	46
SCHEDA PROGETTO N° 34 - CORSO DI SCACCHI	47
SCHEDA PROGETTO N° 35 - ATTIVITÀ CORALE E ATTIVITÀ STRUMENTALE EXTRASCOLASTICHE (PIANOFORTE E CHITARRA) – COPPINO, FALLETTI E RIGNON	48
SCHEDA PROGETTO N° 36 - KIDS ENGLISH	49

Figura 1: Raccordi tra finalità educative, progetti e attività in orario scolastico

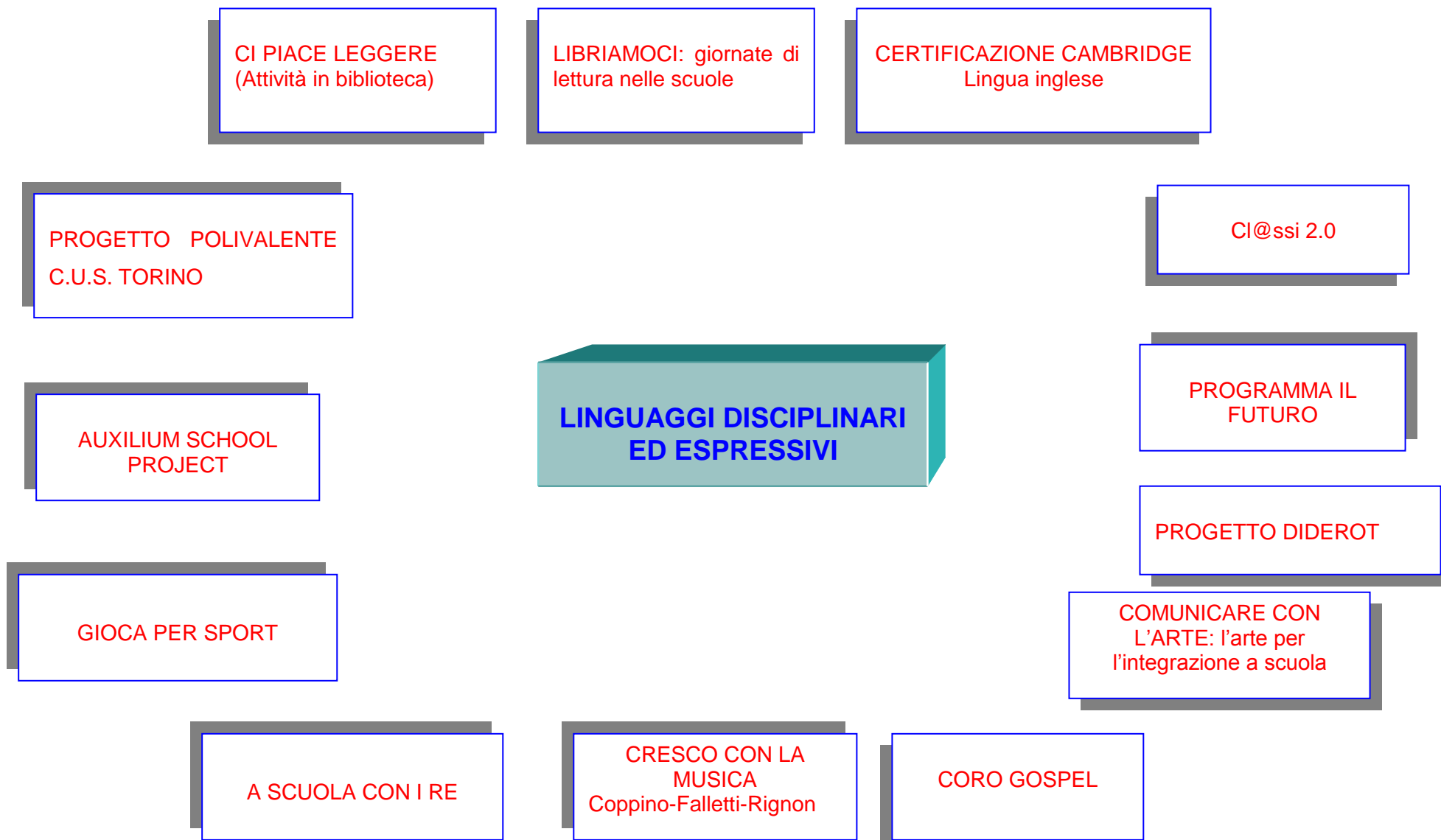


Figura 2: Raccordi tra finalità educative, progetti e attività in orario scolastico

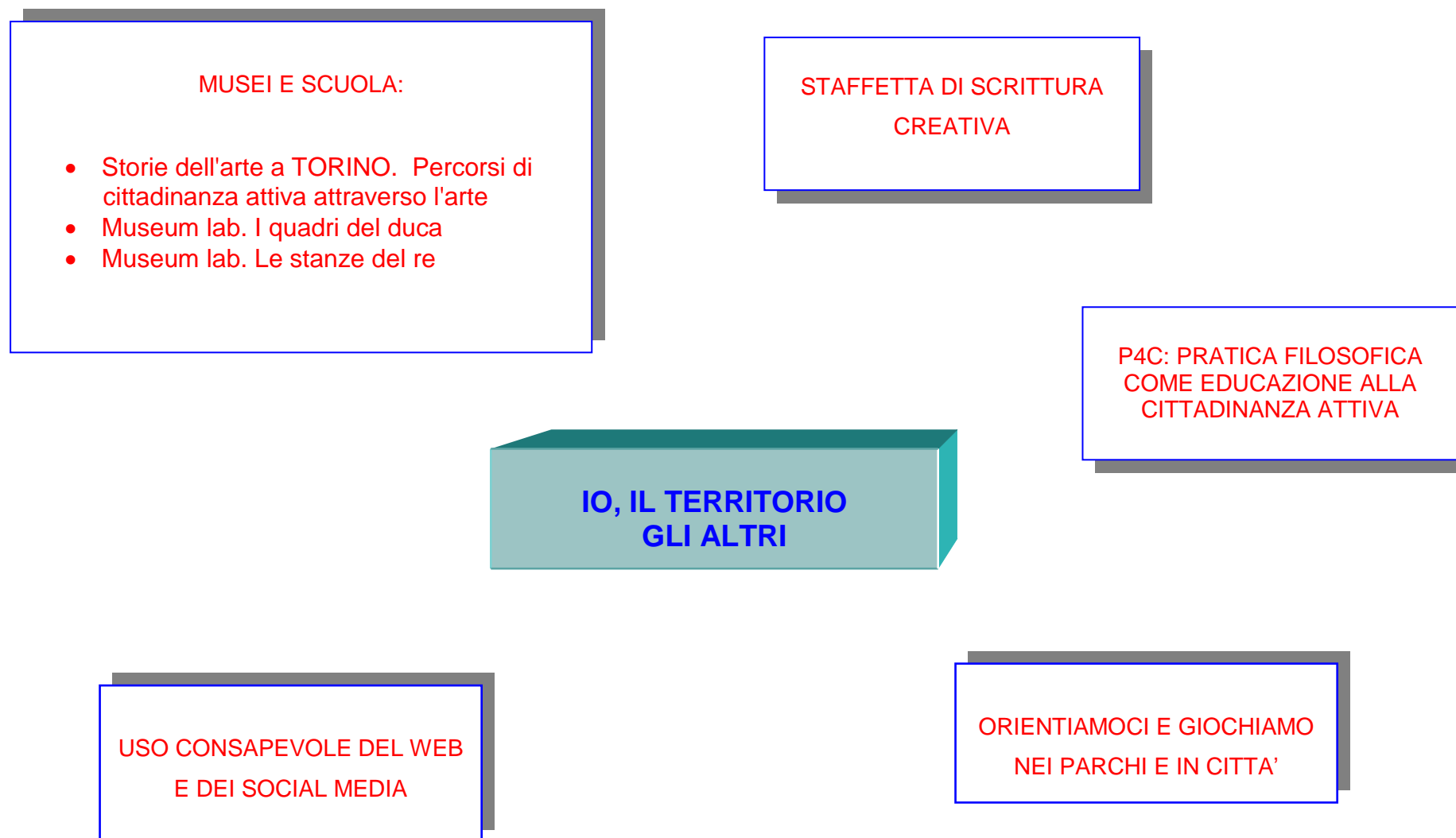


Figura 3: Raccordo tra finalità educative, progetti e attività in orario scolastico



ORIENTAMENTO PROGETTI:

LINGUAGGI DISCIPLINARI ED ESPRESSIVI

SCHEDA PROGETTO N° 1 - Ci piace leggere

<p style="text-align: center;">TITOLO del PROGETTO</p> <p style="text-align: center;">Ci piace leggere</p> <p>Ente promotore: Scuola Primaria M. Coppino</p> <p>Ente finanziatore: Scuola Primaria M. Coppino</p>
<p style="text-align: center;">PERSONALE COINVOLTO</p> <p>Referente di progetto: docente del Circolo Docenti e classi partecipanti: tutte le classi del plesso Coppino Personale esterno: /</p>
<p style="text-align: center;">OBIETTIVI DEL PROGETTO</p> <p>Sviluppare nei ragazzi il piacere per la lettura proponendo loro una buona scelta fra libri di diverso genere letterario. Offrire la possibilità di frequentare una biblioteca in cui è possibile prendere in prestito dei libri seguendo regole stabilite. Partecipare ad incontri con autori, scrittori e illustratori di libri per l'infanzia Si considerano raggiunti gli obiettivi con un coinvolgimento => 80% degli alunni della scuola</p>
<p style="text-align: center;">MODALITA' ATTUATIVE</p> <p>Tutti gli alunni delle classi possono recarsi in biblioteca un'ora alla settimana con le proprie insegnanti per letture, consultazione di libri e prestiti.</p> <p>All'inizio della primavera si organizzerà una festa del libro in collaborazione con la libreria Binaria, Torre di Abele, durante la quale gli alunni potranno incontrare scrittori e ascoltare letture ad alta voce. La libreria inoltre riconoscerà alla scuola il 20% di quanto incassato per l'acquisto di nuovi libri. Verranno altresì promosse attività, letture e incontri inerenti la cittadinanza attiva e l'ambiente.</p> <p>La scuola partecipa al progetto nazionale di promozione della lettura "Libriamoci" e all'attività in libreria "La fabbrica delle storie".</p>

SCHEDA PROGETTO N° 2 - Libriamoci: giornate di lettura nelle scuole

TITOLO del PROGETTO

Libriamoci: giornate di lettura nelle scuole

Ente promotore: Centro per il libro e la Lettura (MiBACT), Scuola Primaria M. Coppino

Ente finanziatore: /

PERSONALE COINVOLTO

Referente di progetto: : docente del Circolo

Docenti e classi partecipanti: I docenti di Lingua italiana e gli alunni delle classi coinvolte

Personale esterno:

OBIETTIVI DEL PROGETTO

Libriamoci è un'iniziativa volta a promuovere la passione per i libri e la lettura nelle scuole. Non è un'iniziativa a schema fisso: ogni scuola è invitata a dare spazio alla fantasia, immaginando percorsi di lettura creativi. La Scuola Coppino ha deciso di affidare agli alunni delle classi quarte e quinte l'incarico di leggere una storia agli alunni delle classi prime e seconde.

Ciò costituirà, per i più grandi, l'occasione per mettere a frutto le competenze di lettori costruite negli anni di scuola. Per gli alunni più piccoli sarà invece un'occasione per appassionarsi alle storie e alla lettura. Per tutti, sarà un'opportunità per vivere la scuola nella sua accezione più autentica di Comunità Educante.

Classi quinte, quarte, seconde e prime del Circolo.

Si considerano raggiunti gli obiettivi con un coinvolgimento del $\geq 80\%$ degli alunni delle classi interessate

MODALITA' ATTUATIVE

Nel mese di ottobre, gli alunni delle classi quarte e quinte leggeranno, animandole e interpretandole, delle brevi storie agli alunni di prima elementare, secondo un calendario concordato tra i docenti,

SCHEDA PROGETTO N° 3 - Certificazione competenze linguistiche. Esame Starters Cambridge

TITOLO del PROGETTO

Certificazione competenze linguistiche Esame Starters Cambridge

Ente promotore: Scuola Primaria M. Coppino

Ente finanziatore: famiglie degli alunni di classe 5[^] che sosterranno l'esame.

PERSONALE COINVOLTO

Referente di progetto: : docente del Circolo

Docenti e classi partecipanti: classi V del circolo

Personale esterno: referente della British School di Torino, esaminatori madrelingua inviati dalla Cambridge University

OBIETTIVI DEL PROGETTO

OBIETTIVI FORMATIVI

- Potenziare le conoscenze e competenze linguistiche di tutti gli alunni delle classi quinte del circolo
- Promuovere un uso più consapevole della lingua inglese attraverso un sistema di certificazione ufficialmente riconosciuto dalla comunità internazionale e conformato agli standard europei di competenze linguistiche in L2.
- Sensibilizzare le famiglie degli alunni sulla valenza formativa dell'esame Starters Cambridge come sistema di verifica e valutazione oggettiva delle competenze linguistiche raggiunte dai bambini, in quanto effettuata da un ente certificatore accreditato che si avvale di esperti madrelingua per la sua realizzazione.
- Promuovere ed avviare fin dalle classi quarte del circolo una costante attività di esercitazione sull'esecuzione di prove standard conformi o simili all'esame Starters, nella sua declinazione in prove di listening, reading, writing e speaking.

Gli obiettivi si considerano raggiunti con il superamento dell'esame da parte del 70% degli alunni che lo sosterranno

MODALITA' ATTUATIVE

- Promozione all'interno delle IC di 4[^] e 5[^] del circolo di attività e metodologie volte al coinvolgimento e training dei bambini su prove standardizzate sull'esempio dell'esame Starters Cambridge.
- Introduzione, a partire dalla classe 4[^], di prove di verifica bimestrali e/o quadrimestrali, di speaking, listening, reading and writing, conformate al tipo di prove che i bambini affronteranno durante l'esame Starters.
- Potenziamento delle conoscenze e competenze richieste dal tipo di esame e soprattutto riferite allo speaking, spelling e reading.

SCHEDA PROGETTO N° 4 - Cresco con la Musica

TITOLO del PROGETTO

Cresco con la Musica

Ente promotore: Scuola Primaria M. Coppino / Associazione Cantascuola,
Ente finanziatore: genitori del Circolo, Associazione Genitori

PERSONALE COINVOLTO

Referente di progetto: docente del Circolo
Docenti e classi partecipanti: classi dei tre plessi
Personale esterno: Associazione Cantascuola

OBIETTIVI DEL PROGETTO

Obiettivi formativi

- Sviluppare competenze individuali all'interno di un processo di crescita globale, attraverso percorsi riguardanti il linguaggio musicale.
- Migliorare negli alunni la capacità di relazione e di collaborazione con compagni e adulti attraverso attività e produzioni vocali-strumentali-coreografiche di gruppo, l'approccio alla gestione dello spazio, della musica, del gesto, del movimento e della parola.
- Veicolare, in termini relazionali e motivazionali, attraverso la Musica, altri apprendimenti in un'ottica trasversale e interdisciplinare.
- Favorire scambi con altre progettualità e con iniziative del e sul territorio (per le classi che lo vorranno ci sarà la possibilità di conseguire la certificazione musicale BIMED-St. Cecilia School of Music di Performing Arts Ensemble, nei livelli bronzo argento o oro previsti per la scuola primaria)

Obiettivi didattici

1. Far sperimentare agli alunni i potenziali espressivi e comunicativi della Musica attraverso canti, filastrocche, danze e utilizzo di semplici strumenti musicali (strumentario didattico Orff, metallofoni cromatici, flauto dolce).
2. Favorire un ampio panorama di esperienze e repertori musicali, con attenzione a vari generi e a musiche e/o canti di provenienze geografiche diverse.
3. Saper riconoscere le note sul pentagramma in chiave di violino (con gradualità di note proposte dalla prima alla quinta, passando da un minimo di due note per la classe prima a un massimo di dieci – l'ambito dell'ottava e oltre anche in preparazione dell'utilizzo nella scuola secondaria del flauto dolce) e saper riprodurre leggendo sul pentagramma semplici melodie vocalmente e/o su strumenti melodici.
4. Saper produrre ostinati ritmici su base musicale, ripetere cellule ritmiche e sequenze melodiche con le note di volta in volta apprese (a seconda della classe di appartenenza), saper inventare, produrre e scrivere brevi composizioni con note e ritmi.

In particolare i due ultimi obiettivi (n.3 e 4) dovranno essere raggiunti dal $\geq 75\%$ degli alunni coinvolti (per la misurazione verranno eseguiti esercizi di verifica individuali e/o collettivi).

Si considerano inoltre raggiunti tutti e quattro gli obiettivi con un gradimento del $\geq 75\%$ espresso tramite questionario di customer satisfaction somministrato ai genitori degli alunni partecipanti e ai docenti a fine anno.

MODALITA' ATTUATIVE

- 14 incontri di un'ora, a cadenza quindicinale, da ottobre a inizio giugno, per ciascuna delle classi partecipanti al progetto. Il saggio finale/lezione aperta conclusiva è compreso nei 14 incontri.
- Attività di progettazione comune nella fase iniziale tra docenti di classe ed esperti, progettazione e verifica intermedia (ai fini di una collaborazione attiva tra docenti ed esperti, scambio di materiali didattici in linea con il Curricolo di Musica, ecc.) e verifica finale, tra docenti di classe ed esperti, tramite incontri organizzati per

interclasse. Agli incontri tra docenti ed esperti partecipa anche la Referente di progetto.

SCHEDA PROGETTO N° 5 - CI@ssi 2.0

TITOLO del PROGETTO

CI@ssi 2.0

Ente promotore: MIUR

Ente finanziatore: MIUR

PERSONALE COINVOLTO

Referente di progetto: docenti del Circolo

Docenti e classi partecipanti: 2 classi

Personale esterno: Centro SAS di riferimento per il supporto tecnico

OBIETTIVI DEL PROGETTO

L'azione CI@ssi 2.0 si propone di modificare gli ambienti di apprendimento attraverso un utilizzo costante e diffuso delle tecnologie a supporto della didattica quotidiana.

MODALITA' ATTUATIVE

Gli alunni riceveranno, in comodato d'uso gratuito e sotto la responsabilità dei genitori, un iPad mini da utilizzare nella didattica quotidiana, sia per la parte strumentale delle discipline (attraverso l'uso di applicazioni specifiche), sia per la fruizione di iBooks creati appositamente dai docenti, sia ancora per la ricerca di informazioni, la manipolazione di testi e immagini e la creazione cooperativa di nuovi prodotti multimediali

SCHEDA PROGETTO N° 6 - PROGRAMMA IL FUTURO

<p style="text-align: center;">TITOLO del PROGETTO</p> <p style="text-align: center;">PROGRAMMA IL FUTURO</p> <p>Ente promotore: MIUR</p>
<p style="text-align: center;">PERSONALE COINVOLTO</p> <p>Referente di progetto docente del Circolo Docenti e classi partecipanti: classi del circolo Personale esterno: Nessuno</p>
<p style="text-align: center;">OBIETTIVI DEL PROGETTO</p> <p>Questo progetto (che fa parte del programma “LA BUONA SCUOLA” ha l’obiettivo di fornire una serie di strumenti semplici, divertenti e facilmente accessibili per formare gli studenti ai concetti di base dell’informatica.</p> <p>Sviluppare competenze logiche e capacità di risolvere problemi in modo creativo ed efficiente, qualità importanti per tutti i futuri cittadini.</p> <p>Si considerano raggiunti gli obiettivi con la partecipazione del 75 % delle classi del Circolo</p>
<p style="text-align: center;">MODALITA' ATTUATIVE</p> <p>I livelli di attività sono due:</p> <ul style="list-style-type: none">- Livello base- Livello avanzato <p>La modalità di base di partecipazione “L’Ora del Codice” consiste nel far svolgere ai bambini un’ora di avviamento al pensiero computazionale.</p> <p>La modalità di partecipazione più avanzata denominata “Corso Introduttivo” consiste nel far seguire alla prima ora di avviamento, l’Ora del Codice, un percorso più approfondito che sviluppa i temi del pensiero computazionale con ulteriori 10 ore di lezione che possono essere svolte nel resto dell’anno scolastico.</p> <p>Entrambe le modalità possono essere fruite sia in un contesto interattivo, per le scuole dotate di calcolatori e connessioni a Internet, sia “senza rete”.</p>

SCHEDA PROGETTO N° 7 - Progetto Diderot

TITOLO del PROGETTO

Progetto Diderot

Ente promotore: Fondazione CRT; Scuola Primaria M. Coppino

Ente finanziatore: Fondazione CRT

PERSONALE COINVOLTO

Referente di progetto: docente del Circolo

Docenti e classi partecipanti: Tutti gli insegnanti e gli alunni delle classi partecipanti

Personale esterno: Gli esperti delle Associazioni partner della Fondazione CRT nel Progetto

Classi quinte, quarte, terze del Circolo Didattico M. Coppino

OBIETTIVI DEL PROGETTO

Per il decimo anno, la Fondazione CRT realizza il Progetto Diderot con l'obiettivo di offrire agli studenti l'opportunità di conoscere e avvicinarsi all'arte, alla matematica, all'educazione civica e al computing, alla tutela della salute e alla storia, al giornalismo e alla filosofia, attraverso percorsi di potenziamento del curricolo condotti da esperti appartenenti a enti quali Facoltà universitarie, Associazioni culturali e Fondazioni attive sul territorio.

Si considerano raggiunti gli obiettivi con un coinvolgimento del \geq tot 60% degli alunni del Circolo Didattico.

MODALITA' ATTUATIVE

Il Progetto si articola in seminari, workshop, laboratori e visite didattiche la cui partecipazione è gratuita. Le attività si svolgeranno durante il corrente anno scolastico, secondo un calendario da definire con le classi che saranno rientrate nelle diverse linee guida.

SCHEDA PROGETTO N° 8 - Comunicare con l'arte: "l'arte per l'integrazione a scuola"

<p style="text-align: center;">TITOLO del PROGETTO</p> <p style="text-align: center;">Comunicare con l'arte: "l'arte per l'integrazione a scuola"</p> <p>Ente promotore: Scuola/Associazione Mus-e Torino onlus</p> <p>Ente finanziatore: i genitori</p>
<p style="text-align: center;">PERSONALE COINVOLTO</p> <p>Referente di progetto: docente Docenti e classi partecipanti: classi del Circolo Personale esterno: artisti dell'associazione Mus-e</p>
<p style="text-align: center;">OBIETTIVI DEL PROGETTO</p> <p>L'arte, per il progetto MUS-E[®], diventa un percorso di crescita per il bambino che impara a valorizzare non solo la sua mente e il suo pensiero, ma anche il suo corpo, la sua fisicità. Le discipline artistiche proposte possono essere la musica, il canto, il teatro, la percussione, la danza, il mimo, le arti plastiche e figurative e le arti marziali senza contatto: discipline collettive, tese a facilitare la comunicazione e la condivisione dell'esperienza in forme diverse dal linguaggio. Con MUS-E[®] i bambini vivono a scuola, con l'aiuto di artisti e il supporto degli insegnanti, momenti di apprendimento e di libera espressione, trasformando la loro innata tendenza alla competizione in un momento di scambio creativo con i compagni. La finalità che MUS-E[®] si propone è non tanto l'apprendimento delle specifiche discipline artistiche, quanto, tramite il linguaggio dell'arte, la conoscenza delle altrui diversità, per imparare a viverle come una risorsa e non come un limite e rendere possibile l'incontro e lo scambio tra culture, valori e abitudini diverse, legate alla storia personale di ogni bambino. Attraverso questo progetto i bambini acquisiscono la conoscenza di se stessi e il rispetto per gli altri, con l'intento di porre le basi per una nuova società fondata sulla pacifica convivenza multietnica.</p>
<p style="text-align: center;">MODALITA' ATTUATIVE</p> <p>Il progetto si colloca all'interno dell'orario curriculare e comprende: 1 incontro artista/docenti per la presentazione e la progettazione del percorso 1 incontro di presentazione del percorso ai genitori della classe 10 incontri da 2h di attività laboratoriale col gruppo classe 1 evento a conclusione del percorso che coinvolgerà la classe ed i genitori e che servirà sia da sintesi delle esperienze artistiche vissute sia da momento di festa</p>

SCHEDA PROGETTO N° 9 - A scuola con i re

<p style="text-align: center;">TITOLO del PROGETTO</p> <p style="text-align: center;">A scuola con i re</p> <p>Ente promotore: CONI – FSI – UISP</p> <p>Ente finanziatore: genitori</p>
<p style="text-align: center;">PERSONALE COINVOLTO</p> <p>Referente di progetto: docente del Circolo</p> <p>Docenti e classi partecipanti: classi del Circolo</p> <p>Personale esterno: istruttori FSI e/o UISP</p>
<p style="text-align: center;">OBIETTIVI DEL PROGETTO</p> <p>Il progetto è in linea con le Indicazioni Nazionali per il Curricolo della Scuola Primaria e con la Dichiarazione 0050/2011 approvata dal Parlamento Europeo, per la diffusione di progetti educativi riguardanti il contesto scacchistico.</p> <p>Per quanto riguarda la scuola primaria, il progetto ha come obiettivo principale quello di “Imparare ad imparare”, attraverso lo sviluppo del senso critico, ascolto e comprensione, l'apprendimento di concetti matematici e topologici ed anche il potenziamento di abilità informatiche.</p> <p>Il progetto prevede l'uso di stralci di narrazione, analisi di opere, apprendimento della storia e dei luoghi degli scacchi, con l'obiettivo di realizzare momenti di multidisciplinarietà (visione di power-point sulla Lim prima della lezione vera e propria di scacchi).</p> <p>I materiali scacchistici saranno forniti gratuitamente e i gruppi di bambini saranno condotti da personale qualificato, preparato anche da un punto di vista psicopedagogico.</p>
<p style="text-align: center;">MODALITA' ATTUATIVE</p> <p>Le lezioni si svolgeranno in orario curricolare.</p> <p>Sono previsti 10 incontri rivolti ad un max di 25 bambini a cadenza settimanale della durata di 1 ora.</p>

SCHEDA PROGETTO N° 10 - Progetto per la Lingua Inglese. Coro Gospel – Attività di pratica vocale e corale: canto in lingua straniera inglese

TITOLO del PROGETTO

**Progetto per la Lingua Inglese
Coro Gospel – Attività di pratica vocale e corale: canto in lingua straniera inglese**

Ente promotore: Scuola Primaria M.Coppino

Ente finanziatore: Scuola Primaria M.Coppino

PERSONALE COINVOLTO

Referenti di progetto: docente del Circolo

Docenti e classi partecipanti: le insegnanti di Lingua Straniera Inglese delle classi terze, quarte e quinte dei plessi Coppino, Rignon e Falletti.

Personale esterno: musicisti dell'Associazione Culturale Sunshine.

OBIETTIVI DEL PROGETTO

Obiettivi didattici:

- cantare in coro e comprendere messaggi di testi musicali, esecuzione di canti in lingua inglese
- saper seguire i ritmi musicali con il corpo e la voce
- saper intonare le altezze musicali
- saper utilizzare la lingua inglese in maniera fluente
- ampliare e approfondire le abilità comunicative in lingua inglese attraverso un'esperienza più diretta e concreta sia delle funzioni linguistiche, sia della mimica e della gestualità, delle espressioni idiomatiche sia della cultura dei paesi anglofoni
- incrementare la capacità di ascolto e produzione orale, allenare e potenziare la voce
- saper ascoltare e concentrarsi, memorizzare i canti in lingua inglese

Obiettivi formativi:

- mettere in atto tutte le proprietà motorie, mimiche, gestuali, sonore appropriandosi di molteplici linguaggi
- sostenere la socialità attraverso l'attività teatrale e il coordinamento delle azioni
- sviluppare il proprio potenziale fantastico e la propria creatività, rapportandosi con il pubblico
- incentivare l'alunno a impegnarsi, dare il meglio di sé e responsabilizzarsi nel lavoro con gli altri
- lavorare in uno spazio protetto e privilegiato per gli alunni svantaggiati e/o con problemi relazionali
- offrire una compiuta possibilità di integrazione ai bambini con qualche difficoltà
- affrontare e superare la paura di esibirsi davanti a un pubblico.

Si considerano raggiunti gli obiettivi con un gradimento del $\geq 70\%$ espresso tramite questionario di customer satisfaction somministrato ai genitori e agli insegnanti.

MODALITA' ATTUATIVE

- percezione e produzione di suoni con la voce e con il corpo
- percezione del ritmo e dell'intonazione come elementi comunicativi
- ascolto di canti in lingua inglese
- educazione alla voce (respirazione, emissione, intonazione)
- educazione all'orecchio musicale
- realizzazione di forme di spettacolo didattico di carattere multi-espressivo: l'area linguistica con ricerca di testi in lingua straniera inglese; l'area musicale con l'ascolto di musiche etniche
- giochi ritmico-vocali di gruppo
- composizione di coreografie individuali e di gruppo

SCHEDA PROGETTO N° 11 - Attività sportive in orario scolastico – Progetto Polivalente CUS Torino

TITOLO del PROGETTO

Attività sportive in orario scolastico – Progetto Polivalente CUS Torino

Ente promotore: Cus Torino – Scuola Primaria M. Coppino

Ente finanziatore: Cus torino

PERSONALE COINVOLTO

Referente di progetto: docente del Circolo; responsabile Cus

Docenti e classi partecipanti: tutte le classi del Circolo Didattico

Personale esterno: Istruttori sportivi del Cus Torino

OBIETTIVI DEL PROGETTO

La collaborazione con il CUS Torino permette di inserire nella programmazione annuale attività di avviamento allo sport condotta da personale specializzato; in particolar modo s'intende avviare ed allenare alle varie discipline dell'atletica, al gioco del mini – volley e del mini – basket.

L'intervento degli istruttori è finalizzato a realizzare un programma polivalente che possa portare gli alunni alla conoscenza di discipline sportive, oltre che allo sviluppo di differenti schemi motori di base, fondamentali per una sana crescita e formazione fisica del bambino.

Le attività proposte in ambito scolastico non si limitano esclusivamente all'ambito sportivo, ma si estendono alla condivisione di valori sociali fondamentali quali la collaborazione, la socializzazione e il rispetto, andando a rafforzare l'autostima dei singoli alunni e la fiducia nelle proprie possibilità.

La presenza degli istruttori nell'ambito dell'orario scolastico riservato all'attività motoria costituisce un'opportunità di aggiornamento didattico e metodologico per i docenti di classe.

Si considerano raggiunti gli obiettivi con un gradimento dell'80% espresso tramite questionario di customer satisfaction somministrato agli insegnanti delle classi coinvolte

MODALITA' ATTUATIVE

Gli istruttori del CUS svolgeranno in tutte le classi del Circolo Didattico lezioni di 1 ora settimanale ciascuna

SCHEDA PROGETTO N° 12 - Auxilium School Project

<p style="text-align: center;">TITOLO del PROGETTO</p> <p style="text-align: center;">Auxilium School Project</p> <p>Ente promotore: Auxilium School Project – Scuola Primaria M. Coppino</p> <p>Ente finanziatore: Comune – Circoscrizione 1</p>
<p style="text-align: center;">PERSONALE COINVOLTO</p> <p>Referente di progetto: docente del Circolo– referente Auxilium</p> <p>Docenti e classi partecipanti: tutte le classi del Circolo Didattico Coppino</p> <p>Personale esterno: Istruttori sportivi dell’Auxilium School Project</p>
<p style="text-align: center;">OBIETTIVI DEL PROGETTO</p> <ul style="list-style-type: none">• Avviare alla disciplina sportiva e al rispetto delle regole• Avviare ed allenare al gioco del mini – basket come sport di squadra• Offrire la possibilità agli insegnanti di classe di osservare il gruppo impegnato in un’attività condotta da professionisti, all’interno di un contesto strutturato <p>Si considerano raggiunti gli obiettivi con un gradimento dell’80% espresso tramite questionario di customer satisfaction somministrato agli insegnanti delle classi coinvolte</p>
<p style="text-align: center;">MODALITA' ATTUATIVE</p> <p>Gli istruttori svolgeranno 5 lezioni con cadenza settimanale.</p>

SCHEDA PROGETTO N° 12 bis - Auxilium School Project – Torneo di Basket

<p style="text-align: center;">TITOLO del PROGETTO</p> <p style="text-align: center;">Auxilium School Project – Torneo di Basket</p> <p>Ente promotore: Auxilium School Project – Scuola Primaria M. Coppino</p> <p>Ente finanziatore: Genitori</p>
<p style="text-align: center;">PERSONALE COINVOLTO</p> <p>Referente di progetto: docente del Circolo– referente Auxilium</p> <p>Docenti e classi partecipanti: tutte le classi terze, quarte e quinte del Circolo Didattico che scelgono di aderire alla proposta</p> <p>Personale esterno: Istruttori sportivi dell’Auxilium School Project</p>
<p style="text-align: center;">OBIETTIVI DEL PROGETTO</p> <p>Il progetto si propone di consolidare la pratica della disciplina sportiva del basket come gioco di squadra permettendo agli alunni di sperimentare un contesto di sana competizione attraverso il coinvolgimento in un torneo scolastico interno che si concluderà con la partecipazione alla finale cittadina.</p> <p>Si considerano raggiunti gli obiettivi con un gradimento dell’80% espresso tramite questionario di customer satisfaction somministrato ai genitori degli alunni delle classi coinvolte.</p>
<p style="text-align: center;">MODALITA' ATTUATIVE</p> <p>Gli istruttori svolgeranno 5 lezioni di consolidamento con cadenza settimanale.</p> <p>Il calendario dell’attività verrà concordato con i referenti di progetto e gli insegnanti delle classi coinvolte; la finale del torneo cittadino si svolgerà indicativamente nel mese di Aprile.</p>

SCHEDA PROGETTO N° 13 - Gioca per Sport

TITOLO del PROGETTO

Gioca per Sport

Ente promotore: Scuola Primaria M. Coppino / Comune di Torino

Ente finanziatore: Comune di Torino

PERSONALE COINVOLTO

Referente di progetto: Ins.te docente del Circolo

Docenti e classi partecipanti: Insegnanti di educazione motoria delle classi 3[^]- 4[^]- 5[^].

Personale esterno: Istruttori sportivi.

OBIETTIVI DEL PROGETTO

- Promuovere lo Sport, inteso come educazione a stili di vita corretti e salutarissimi quali presupposti per esperienze cognitive, culturali ed affettive partendo dai bisogni degli allievi con proposte adatte alle diverse età.
- Coordinare le iniziative in un quadro di intesa con gli Enti operanti sul territorio cittadino.

Si considerano raggiunti gli obiettivi del progetto con un coinvolgimento del 90% degli alunni della scuola.

MODALITA' ATTUATIVE

La programmazione delle attività sportive si differenzia per livelli di età e conseguente grado di sviluppo psicofisico:

- per le classi quarte e quinte proposte di avvicinamento a diverse discipline sportive.

L'assegnazione delle attività è definita dal Settore Sport e Tempo Libero della Città di Torino.

I corsi messi a disposizione per ogni classe sono articolati in un numero minimo di 5 ore di lezione.

ORIENTAMENTO PROGETTI:

IO, IL TERRITORIO, GLI ALTRI

SCHEDA PROGETTO N° 14 - Staffetta di scrittura creativa

<p style="text-align: center;">TITOLO del PROGETTO</p> <p style="text-align: center;">Staffetta di scrittura creativa</p> <p>Ente promotore: Scuola Primaria M. Coppino, BIMED (Biennale delle Arti e delle Scienze del Mediterraneo) Ente finanziatore: genitori delle classi partecipanti di Coppino, Falletti e Rignon/Scuola</p>
<p style="text-align: center;">PERSONALE COINVOLTO</p> <p>Referente di progetto: docente del Circolo Docenti e classi partecipanti: per la Staffetta - classi/gruppi misti del Circolo Personale esterno: scrittori degli incipit delle staffette, tutor delle staffette, responsabile scientifico del progetto e direttore di BIMED</p>
<p style="text-align: center;">OBIETTIVI DEL PROGETTO</p> <p>Obiettivi formativi</p> <ul style="list-style-type: none">- Acquisire come scuola un “format” di scrittura originale, interessante (la Staffetta) che renda protagonisti studenti e docenti.- Mettere in relazione idee e prospettive del nostro Paese attraverso la Staffetta (progetto nazionale), determinando una rete che guardi al racconto, alla narrazione e allo sviluppo dell’immaginario come a delle grandi occasioni per “liberare futuro”. <p>Obiettivi didattici</p> <ol style="list-style-type: none">1. Attraverso il tema-guida della Staffetta, far alzare lo sguardo dei bambini, farli guardare avanti, attorno... farli camminare, liberarli, stimolare la loro immaginazione e indirizzarla verso la curiosità del conoscere recuperando anche e soprattutto la possibilità di misurarsi con l’errore.2. Implementare il piacere e le competenze degli alunni quanto a lettura, scrittura e capacità di narrazione. I bambini diventano maggiormente disponibili ad apprendere, pronti a recepire eventuali consigli e/o correzioni, anche e soprattutto da un punto vista narrativo oltre che linguistico e stilistico. <p><u>In particolare quest’ultimo obiettivo (n.2) dovrà essere raggiunto dal \geq 75% degli alunni coinvolti (per la misurazione verranno eseguiti esercizi di verifica individuali e/o collettivi).</u> Si considerano inoltre raggiunti entrambi gli obiettivi con un gradimento del $> = 75%$ espresso tramite questionario di customer satisfaction somministrato ai genitori degli alunni partecipanti e ai docenti a fine anno.</p>
<p style="text-align: center;">MODALITA' ATTUATIVE</p> <ul style="list-style-type: none">- La Staffetta parte a inizio ottobre e termina a marzo/aprile.- Ogni staffetta è composta da dieci/undici capitoli e ogni squadra partecipante ha dieci giorni di tempo per elaborare il capitolo affidatole secondo il Calendario della staffetta.- Tutti i capitoli una volta scritti vengono depositati su di una piattaforma e da lì è possibile leggerli per conoscere l’intera storia.- Ogni capitolo deve essere anche illustrato dalla squadra partecipante.- Alla fine ogni alunno avrà il suo libretto stampato e il racconto potrà dar luogo a rappresentazioni e letture teatrali, musicali (filastrocche, canzoni), cinematografiche (cartoni animati, videoclip) e/o altro.-Le storie create dagli alunni verranno presentate in eventi pubblici organizzati appositamente per far conoscere i racconti, a scuola, sul territorio cittadino e in altri contesti culturali cittadini e non, di rilevanza regionale e nazionale (con la partecipazione anche di alunni e docenti di altre regioni o viceversa con la nostra partecipazione, attraverso scambi e gemellaggi in occasione di visite d’istruzione e di partecipazione agli eventi e festival legati alla Staffetta).

SCHEDA PROGETTO N° 15 - Storie dell'arte a TORINO. Percorsi di cittadinanza attiva attraverso l'arte

<p style="text-align: center;">TITOLO del PROGETTO</p> <p style="text-align: center;">Storie dell'arte a TORINO. Percorsi di cittadinanza attiva attraverso l'arte</p> <p>Ente promotore: Scuola Primaria M. Coppino Ente finanziatore: Scuola Primaria M. Coppino</p>
<p style="text-align: center;">PERSONALE COINVOLTO</p> <p>Referente di progetto: docente del Circolo Docenti e classi partecipanti: docenti e classi del Circolo Personale esterno: operatori museali</p>
<p style="text-align: center;">OBIETTIVI DEL PROGETTO</p> <p>Sperimentare percorsi d'inclusione e cittadinanza attiva attraverso la conoscenza e l'uso del Patrimonio culturale; Divenire consapevoli dei valori della conservazione, della tutela e della valorizzazione del Patrimonio culturale; Conoscere la storia e l'arte del territorio attraverso la conoscenza del suo patrimonio. Cogliere la dimensione interdisciplinare fra i differenti ambiti di sapere. Acquisire competenze di cittadinanza.</p>
<p style="text-align: center;">MODALITA' ATTUATIVE</p> <p>Il progetto verrà attuato attraverso lezioni in classe, tenute dall'esperto, sui temi previsti, visita alle collezioni delle Istituzioni museali coinvolte, attività laboratoriali, visita guidata da parte degli alunni partecipanti al progetto aperta alle famiglie e/o al pubblico o reading di racconti storici elaborati dagli alunni.</p>

SCHEDA PROGETTO N° 16 - Museum Lab.: I quadri del duca

TITOLO del PROGETTO

Museum Lab. I quadri del duca

Ente promotore: Scuola Primaria M. Coppino – Musei Reali - Torino

Ente finanziatore: Scuola Primaria M. Coppino – Musei Reali - Torino

PERSONALE COINVOLTO

Referente di progetto: docente del Circolo

Docenti e classi partecipanti: Classi quarte - Docenti delle classi quarte

Personale esterno: Operatori didattici dei Musei Reali

OBIETTIVI DEL PROGETTO

- Conoscere la Galleria Sabauda e il suo patrimonio.
- Conoscere differenti tipologie di spazi musealizzati.
- Frequentare i luoghi della Storia e dell'Arte e diffonderne la conoscenza.
- Riflettere sul valore di un bene culturale da concepire come espressione d'arte, come documento storico, come spazio di cittadinanza consapevole e responsabile.
- Acquisire capacità nell'ambito della ricerca e cogliere la dimensione interdisciplinare dei diversi ambiti di sapere.
- Saper aggregare conoscenze e saper fare.
- Saper redigere una scheda didascalica.
- Conoscere la lingua inglese.

MODALITA' ATTUATIVE

- Lezioni seminariali supportate dalla proiezione di immagini.
- Attività laboratoriali.
- Visita guidata alle collezioni della Galleria Sabauda.
- Predisposizione di schede operative utili a conseguire le conoscenze e le competenze attese.
- Visita alla Galleria Sabauda guidata dagli alunni ed aperta alle famiglie.

SCHEDA PROGETTO N° 17 - Museum lab. Le stanze del re

TITOLO del PROGETTO

Museum lab. Le stanze del re.

Ente promotore: Scuola Primaria M. Coppino – Musei Reali - Torino

Ente finanziatore: Scuola Primaria M. Coppino – Musei Reali - Torino

PERSONALE COINVOLTO

Referente di progetto: docente

Docenti e classi partecipanti: docenti – classi quarte e quinte

Personale esterno: Operatori didattici dei Musei Reali

OBIETTIVI DEL PROGETTO

- Conoscere il Palazzo Reale di Torino e le sue collezioni.
- Conoscere differenti tipologie di spazi musealizzati.
- Frequentare i luoghi della Storia e dell'Arte e diffonderne la conoscenza.
- Riflettere sul valore di un bene culturale da concepire come espressione d'arte, come documento storico, come spazio di cittadinanza consapevole e responsabile.
- Acquisire capacità nell'ambito della ricerca e cogliere la dimensione interdisciplinare dei diversi ambiti di sapere.
- Saper aggregare conoscenze e saper fare.
- Saper redigere una scheda didascalica.
- Conoscere la lingua inglese.

MODALITA' ATTUATIVE

- Lezioni seminariali supportate dalla proiezione di immagini.
- Attività laboratoriali.
- Visita guidata al Palazzo Reale di Torino ed alle sue collezioni.
- Predisposizione di schede operative utili a conseguire le conoscenze e le competenze attese.
- Visita al Palazzo Reale guidata dagli alunni ed aperta alle famiglie.

SCHEDA PROGETTO N° 18 - P4C: Pratica filosofica come Educazione alla Cittadinanza Attiva

TITOLO del PROGETTO

P4C: Pratica filosofica come Educazione alla Cittadinanza Attiva

Ente promotore: Scuola Coppino

Ente finanziatore: Famiglie, Finanziamento Rete ASAPI

PERSONALE COINVOLTO

Referente di progetto: docente del Circolo

Docenti e classi partecipanti: i docenti e gli alunni di due classi

Personale esterno: dottoressa Elisabetta Battaglia (facilitatore)

OBIETTIVI DEL PROGETTO

Attraverso questa esperienza, si offre ai bambini una esperienza di educazione alla cittadinanza che viene vissuta da ciascuno in modo attivo. La pertinenza di tale proposta risponde all'esigenza sottolineata dalla L.169 del 2008 (riconducibile alle Raccomandazioni del Parlamento e del Consiglio Europeo del 2006) che prevede l'educazione alla cittadinanza attiva in ogni ordine della scuola.

Le finalità del progetto comprendono un'educazione all'ascolto, al pensiero, alla prassi democratica e alla problematizzazione della realtà. Il progetto si caratterizza anche per la sua trasversalità e interdisciplinarietà: infatti, ogni bambino è chiamato a lavorare non solo sulle competenze linguistiche (espressione di sé e del proprio pensiero) ma anche quelle logico-matematiche (analisi critica, argomentazione, scoperta di fallacie logiche in un testo orale o scritto).

MODALITA' ATTUATIVE

Ogni incontro si svolge in linea con il metodo della *Philosophy for Children* (P4C), ideato dal filosofo Matthew Lipman, negli anni Settanta.

I bambini si dispongono con le sedie in cerchio in modo tale da favorire lo scambio dialogico. Si inizia con la lettura condivisa del brano proposto che costituisce il testo stimolo della discussione (e che presenta tematiche quali il rispetto delle regole, la democrazia, il diritto alla felicità...). Si prosegue con la problematizzazione del tema individuato attraverso domande e confronto reciproco. Ogni sessione si conclude con l'autovalutazione, eseguita in base ad alcuni parametri che comprendono sia la sfera cognitiva, sia quella emozionale.

Il facilitatore, grazie alle competenze specifiche acquisite in quanto facilitatore di P4C, guida la comunità nell'approfondimento filosofico, tiene traccia dello sviluppo del dialogo appuntandolo sulla lavagna mobile e monitora che l'interazione tra i partecipanti avvenga in modo democratico e accogliente.

Durata del progetto: 8 incontri di un'ora ciascuno a cadenza settimanale.

SCHEDA PROGETTO N° 19 - Orientiamoci e giochiamo nei parchi e in città'

TITOLO DEL PROGETTO

Orientiamoci e giochiamo nei parchi e in città'

Ente promotore: Scuola Primaria M. Coppino

Ente finanziatore: genitori delle classi coinvolte dei plessi Coppino e Falletti Di Barolo

PERSONALE COINVOLTO

Referente di progetto: docente del Circolo

Docenti e classi partecipanti: classi del Circolo

Personale esterno: Istruttori e guide naturalistiche qualificate
A.S.D.- A.P.S. "Sport 360° - Torino"

OBIETTIVI DEL PROGETTO

Obiettivi formativi:

Sviluppare la personalità del bambino attraverso: la percezione dello spazio, la capacità di osservazione, di scelta, di memorizzazione, e lo spirito di collaborazione

Sollecitare l'alunno ad affrontare nuovi problemi con spirito di autonomia e di creatività

Sensibilizzare gli alunni ad un corretto rapporto con l'ambiente e con se stessi

Far vivere ai fanciulli positivamente una sperimentazione affinché essa permanga significativamente nel loro progresso educativo attraverso un processo ludico-motorio che favorisca anche l'approccio di quel patrimonio ludico - culturale di una volta.

Progettare attività interdisciplinari che si collegano in materie e argomenti quali: educazione motoria, geografia, storia, scienze e studio dell'ambiente, educazione artistica e tecnica, toponomastica.

Obiettivi didattici:

Conoscere e praticare le tecniche di base dell'orientamento

Conoscere, fruire, valorizzare meglio le aree verdi e parchi torinesi

Sviluppare e potenziare le capacità di orientarsi nello spazio

Esplorare diversi ambienti: l'aula, la palestra, il parco, il quartiere, il centro storico

Promuovere e valorizzare il patrimonio storico di una città attraverso l'esplorazione del territorio e la conoscenza di esso attraverso la cartina

Sviluppare, in forma dilettantistica l'apprendimento di alcuni giochi popolari

Scoprire e far sperimentare quei giochi tradizionali che vengono dal passato e restano ancora oggi un enorme strumento socializzante di sviluppo psico-fisico e culturale.

Praticare e sperimentare:

-osservazioni scientifiche, ricerche ed esplorazioni sul territorio

-attività ludico motorie mirate nello spazio verde

-esercitazioni outdoor di capacità motorie

Tali obiettivi devono essere raggiunti dal $\geq 75\%$ degli alunni coinvolti che saranno valutati con prove iniziali e finali. Si considerano inoltre raggiunti gli obiettivi con un gradimento del $\geq 75\%$ espresso tramite questionario di customer satisfaction somministrato ai genitori degli alunni e ai docenti delle classi coinvolte a fine anno.

MODALITA' ATTUATIVE

Sono previsti:

- Percorsi differenziati per classi del primo e del secondo ciclo
 - Sedi attività: aula, palestra, cortile scolastico, parchi, quartiere, centro storico
 - Laboratori di moduli differenziati per classi primo ciclo e secondo ciclo
- Per ogni classe si prevedono 3 incontri di 2 ore nelle sedi segnalate da concordare con le insegnanti con eventuale evento finale fra tutte le classi partecipanti

SCHEDA PROGETTO N° 20 - Uso consapevole del web e dei social media

<p style="text-align: center;">TITOLO del PROGETTO</p> <p style="text-align: center;">Uso consapevole del web e dei social media</p> <p>Ente promotore: Scuola Primaria M. Coppino</p> <p>Ente finanziatore: progetto gratuito</p>
<p style="text-align: center;">PERSONALE COINVOLTO</p> <p>Referente di progetto: docente del Circolo</p> <p>Docenti e classi partecipanti: gli insegnanti e gli alunni delle classi quinte del Circolo Didattico</p> <p>Personale esterno: personale esperto delle Forze dell'Ordine, sotto la supervisione della Questura di Torino</p>
<p style="text-align: center;">OBIETTIVI DEL PROGETTO</p> <p>Alla luce del massiccio utilizzo dei diversi device e dei contenuti reperibili sul web, risulta importante informare i ragazzi sulle nuove forme di comunicazione digitale, evidenziando opportunità e rischi e mettendo in risalto sia le caratteristiche positive ed utili di questi strumenti, sia le accortezze necessarie per saper affrontare i "potenziali pericoli" legati ad un utilizzo poco consapevole delle piattaforme digitali e dei diversi social.</p>
<p style="text-align: center;">MODALITA' ATTUATIVE</p> <p>Gli insegnanti affronteranno un'analisi dell'evoluzione della comunicazione nella storia, dalla tradizione orale a quella scritta, fino a quella mediale e multimediale, fino ad affrontare insieme ai ragazzi il Manifesto della comunicazione non ostile. Per un uso consapevole delle nuove tecnologie, gli insegnanti si avvarranno dell'intervento di personale appartenente alle Forze dell'Ordine, appositamente formato e coordinato dalla Questura di Torino, che oltre a dare informazioni tecniche e specifiche di natura informatica, sensibilizzerà i ragazzi verso un uso attento e responsabile della rete, toccando anche la tematica del cyberbullismo e, più in generale, delle possibili conseguenze di azioni scorrette che si possono compiere o subire on line. Il Progetto ha una forte valenza preventiva, nella convinzione che attraverso una buona informazione si possa fare molto per la tutela dei minori.</p>

ORIENTAMENTO PROGETTI:

**INCLUSIONE E PROMOZIONE DEL
BENESSERE: STAR BENE A SCUOLA**

SCHEDA PROGETTO N° 21 - Laboratori di lingua italiana per alunni stranieri non italofoni e attività di consolidamento

TITOLO del PROGETTO

Laboratori di lingua italiana per alunni stranieri non italofoni e attività di consolidamento

Ente promotore: Scuola Primaria M. Coppino

Ente finanziatore: Scuola Primaria M. Coppino

PERSONALE COINVOLTO

Referente di progetto: docente del Circolo

Docenti e classi partecipanti:

- insegnanti nominati sull' organico dell'autonomia.
- classi del Circolo in cui sono presenti alunni stranieri che non hanno raggiunto il livello A2 nell'ambito della comprensione, del parlato e dello scritto del Quadro Comune Europeo di riferimento per le lingue.

OBIETTIVI DEL PROGETTO

- Favorire il raggiungimento del livello A1 o A2 (in base al grado di alfabetizzazione di partenza: non parlante o A1) nell'ambito della comprensione (ascolto e lettura), del parlato (interazione orale e produzione orale) e dello scritto (produzione scritta) degli alunni stranieri presenti all'interno del circolo didattico, grazie ai laboratori d'italiano L2 attivati nei plessi.
- Fornire agli allievi stranieri competenze comunicative volte a prevenire e contrastare la dispersione scolastica, ottenere un proficuo inserimento a scuola e, più in generale, a favorire una piena inclusione nella società.
- Promuovere e accrescere all'interno della comunità scolastica la conoscenza, il rispetto e l'accettazione delle diverse identità culturali in un'ottica interculturale e interdisciplinare volta a formare i futuri cittadini del mondo.
- Si considerano raggiunti gli obiettivi:
 - ✓ con un coinvolgimento del 100% degli alunni stranieri che non hanno raggiunto un livello A1 o A2 dell'Italiano come seconda lingua per i quali si richiede un intervento di alfabetizzazione;
 - ✓ con il raggiungimento del livello successivo (A1 o A2), rispetto a quello di partenza (non parlante o A1), da parte di almeno il 70% dei bambini stranieri valutato con verifiche iniziali e finali.

MODALITA' ATTUATIVE

- Il laboratorio di italiano L2 viene attuato dalle insegnanti preposte con interventi settimanali della durata di una o due ore, in piccoli gruppi di alunni, organizzati in base al livello di competenza rilevato in partenza, all'età anagrafica e alla scolarità pregressa.
- La scelta metodologica di ogni docente avviene considerando i bisogni specifici degli alunni coinvolti.
- Gli insegnanti coinvolti utilizzano materiale di supporto volto all'arricchimento lessicale, all'acquisizione delle strutture morfosintattiche e all'ampliamento delle conoscenze culturali in riferimento ai livelli da raggiungere (A1 o A2).

SCHEDA PROGETTO N° 22 - Italiano L2 a scuola

<p style="text-align: center;">TITOLO del PROGETTO</p> <p style="text-align: center;">Italiano L2 a scuola</p> <p>Ente promotore: Comune di Torino Direzione Servizi Educativi e Ufficio Scolastico Regionale per il Piemonte</p> <p>Ente finanziatore: Comune di Torino, Università degli Studi di Torino e Scuola Primaria M. Coppino</p>
<p style="text-align: center;">PERSONALE COINVOLTO</p> <p>Referente di progetto: docente del Circolo</p> <p>Docenti e classi partecipanti:</p> <ul style="list-style-type: none">- insegnanti delle classi che accolgono alunni stranieri di recente arrivo;- classi del Circolo Didattico in cui sono presenti alunni stranieri che possiedono i requisiti per beneficiare del progetto (recente arrivo e nazionalità extraeuropea). <p>Personale esterno:</p> <ul style="list-style-type: none">- Borsisti dell'Università degli Studi di Torino
<p style="text-align: center;">OBIETTIVI DEL PROGETTO</p> <p>Il Progetto "Scuola dei compiti - Italiano lingua 2" intende contribuire all'accrescimento delle competenze di italiano degli allievi, permettendo loro di migliorare il rendimento scolastico e riducendo così il fenomeno della dispersione scolastica.</p> <p>Obiettivi specifici:</p> <ul style="list-style-type: none">- offrire agli allievi della scuola primaria sostegno didattico integrato al fine di rafforzare le competenze nella lingua italiana;- offrire sostegno agli allievi nel processo, anche autonomo, di apprendimento dell'italiano L2;- sperimentare metodi didattici per l'apprendimento anche intensivo dell'italiano. <p>Appositi strumenti di monitoraggio predisposti e gestiti dall'Università degli Studi di Torino (questionari, interviste a studenti, tutor, insegnanti) saranno costruiti ad hoc per valutare l'andamento dell'attività e poter migliorare il progetto negli anni successivi in base agli elementi di forza/debolezza emersi.</p>
<p style="text-align: center;">MODALITA' ATTUATIVE</p> <p>L'attività di sostegno è realizzata nell'orario scolastico ed è rivolta ad allievi non italiani di recente arrivo. L'attività, seguita da uno o più insegnanti del corpo docente di ciascuna scuola, è assicurata, per gli aspetti di apprendimento disciplinare, da borsisti universitari con competenze specifiche nella didattica dell'Italiano come L2.</p> <p>L'attività è monitorata e valutata da Coordinatori scientifici, individuati con apposito Bando a cura dell'Università di Torino.</p> <p>Il Comune di Torino, Direzione Servizi Educativi, si impegna a:</p> <ul style="list-style-type: none">- coordinare il Progetto negli aspetti generali di programmazione, gestione e verifica, attraverso la Direzione Servizi Educativi. Allo scopo si avvale dell'apporto di rappresentanti di tutti gli attori coinvolti per il confronto, monitoraggio, verifica degli interventi. <p>L'Ufficio Scolastico Regionale per il Piemonte, al fine di favorire il presente protocollo d'intesa, si impegna a:</p> <ul style="list-style-type: none">- mettere a disposizione le competenze professionali per la buona riuscita del Progetto;- individuare, di concerto con il Comune di Torino, le scuole beneficiarie dell'iniziativa;- diffondere l'informazione e promuovere la partecipazione degli studenti e degli insegnanti

delle scuole;

- progettare e monitorare, di concerto con il Comune di Torino, i risultati ottenuti dalla sperimentazione.

Il Circolo Didattico Coppino si impegna a:

- mettere a disposizione locali idonei, garantendo la sicurezza e la sorveglianza nella scuola presso cui hanno luogo gli interventi di L2;
- mettere a disposizione il necessario materiale didattico e informatico;
- nominare un referente per curare gli aspetti gestionali relativi agli interventi previsti dal Progetto presso la propria scuola;
- inserire l'iniziativa nel Piano dell'Offerta Formativa dell'Istituto;
- acquisire l'autorizzazione e la liberatoria da parte dei genitori dei ragazzi che partecipano all'attività della "Scuola dei compiti".

TITOLO del PROGETTO

Dialoghi

Ente promotore: Scuola Primaria “Michele Coppino” e Scuola Secondaria di I Grado “U. Foscolo”

Ente finanziatore: Associazione Genitori “Scuola&Futuro”, Scuola Primaria “Michele Coppino” e Scuola Secondaria di I Grado “U. Foscolo”; famiglie

PERSONALE COINVOLTO

Referente di progetto: docente del Circolo

Personale esterno: counsellor e mediatori

OBIETTIVI DEL PROGETTO

Offrire alla cittadinanza un luogo dove trovare sostegno, dove costruire risposte possibili e dove intrecciare relazioni significative intorno ai temi della genitorialità, del conflitto intrafamiliare, della prevenzione del disagio. Come operatori scolastici crediamo fortemente che un migliore clima relazionale a casa e a scuola sia condizione fondamentale per favorire l'apprendimento. 2. Sostenere una genitorialità competente; migliorare le risorse educative degli adulti a casa e a scuola; intercettare in maniera precoce i segnali del disagio; intervenire più efficacemente 3. Sviluppare il lavoro di rete tra scuole, tra scuola e famiglia e tra scuola, Servizi Sociali e risorse del territorio; diffondere la cultura della prevenzione del disagio scolastico e della mediazione educativa; sviluppare negli utenti la competenza per trovare nuove vie di lettura e di interpretazione, e nuove modalità per affrontare i propri problemi e la “fatica” delle famiglie. 4. Offrire interventi di prevenzione primaria, indirizzati alla zona, che vede un costante aumento del “disagio invisibile” di bambini e ragazzi “normali”, provenienti da famiglie normali, disagio che viene intravisto alle elementari, si manifesta ed esplosa alle medie e, successivamente, diventa ingestibile; 5. Promuovere nell'utenza la fiducia e la competenza per rivolgersi in modo mirato ai servizi offerti dall'ente pubblico (sanitari/sociali). 6. Attivare modalità di coordinamento per favorire percorsi di inclusione ad alunni con disabilità, con bisogni specifici di apprendimento e con bisogni speciali di salute.

Si considerano raggiunti gli obiettivi con un gradimento $\geq 75\%$ dei partecipanti espresso tramite i questionari di customer satisfaction.

MODALITA' ATTUATIVE

Azione 1 - Sportello di consulenza per le famiglie e i docenti del Circolo Coppino/Sportello di ascolto per gli alunni della Scuola Foscolo: si tratta di un luogo di accoglienza e di ascolto di tutte le problematiche delle famiglie e degli alunni, nell'ottica del reperimento delle risorse emotive e relazionali necessarie ad affrontarle e superarle; negli anni, lo Sportello è divenuto un luogo di prevenzione primaria del disagio. Sul piano operativo, lo Sportello è ad accesso diretto, tramite appuntamento da fissarsi chiamando un cellulare dedicato. Azione 2 - Laboratori sugli stili genitoriali. Attivi presso i locali del Circolo Coppino, sono momenti di riflessione sul proprio modo di essere genitori, sulle fatiche e sulle risorse, sulle strategie possibili, in un'ottica di tipo laboratoriste dove ciascun genitore può decidere il livello della propria “messa in gioco” Azione 3 - Serate tematiche. Organizzate presso i locali del Circolo Coppino e della Scuola Foscolo in orario serale, verteranno su tematiche particolarmente sensibili ed emergenti dell'essere genitori.

SCHEDA PROGETTO N° 24 - Rilevazione dei disturbi dell'apprendimento nei processi di alfabetizzazione

<p style="text-align: center;">TITOLO del PROGETTO</p> <p style="text-align: center;">Rilevazione dei disturbi dell'apprendimento nei processi di alfabetizzazione</p> <p>Ente promotore: Scuola Primaria M. Coppino</p> <p>Ente finanziatore: Scuola Primaria M. Coppino</p>
<p style="text-align: center;">PERSONALE COINVOLTO</p> <p>Referente di progetto: docente del Circolo Docenti e classi partecipanti: il gruppo di studio e di ricerca formato da insegnanti del circolo e i docenti di tutte le classi prime. Personale esterno: /</p>
<p style="text-align: center;">OBIETTIVI DEL PROGETTO</p> <p>-Implementare una rete di supporto per la gestione delle diverse problematiche degli alunni con BES. -Perseguire il miglioramento dell'offerta formativa, della qualità dell'azione educativa e didattica e della professionalità negli interventi mirati, con una sempre maggiore attenzione alle specifiche difficoltà degli alunni. -Condividere informazioni e conoscenze sull'uso di metodi, strumenti compensativi e buone prassi didattiche nei confronti di alunni con BES. -Rilevare su tutte le prime del Circolo i livelli di competenza raggiunti, in ambito linguistico e in ambito matematico, tramite la somministrazione di prove strutturate di monitoraggio (elaborate presso l'Istituto di Psicologia di Padova dal gruppo di ricerca MT) e della prova di dettato elaborata dal prof. Stella. -Predisporre e attuare attività di monitoraggio (utilizzando prove standardizzate) per alcuni casi, su richiesta dei docenti di classe. -Proporre forme di valutazione adeguate seguendo gli indicatori riportati nel PAI e nel RAV. -Ricerca, catalogare e diffondere materiale informatico di libero dominio adatto ad allievi con problemi di apprendimento. -Progettare laboratori di potenziamento per alunni in difficoltà.</p> <p>La rilevazione riguarda il 100% degli allievi delle prime del Circolo e tutti i risultati saranno confrontati con dati standardizzati e organizzati in grafici.</p>
<p style="text-align: center;">MODALITÀ ATTUATIVE</p> <p>-Monitoraggio su tutte le classe prime -Progettazione di attività metafonologiche per tutte le classi prime del Circolo -Attività di consulenza didattica -Progettazione dei laboratori di potenziamento -Ricerca e catalogazione di materiale informatico di libero dominio -Incontri di formazione per i colleghi gestiti dalla Funzione strumentale -Incontri sulle difficoltà di apprendimento e sulle misure compensative e dispensative per i genitori gestiti dalla Funzione strumentale -Promozione di attività volte al sostegno delle famiglie e alla formazione dei docenti -Promozione del lavoro di rete tra scuola, famiglia, servizi sociali e risorse del territorio</p>

SCHEDA PROGETTO N° 25 - Assistenza specialistica con mezzi informatici

<p style="text-align: center;">TITOLO del PROGETTO</p> <p style="text-align: center;">Assistenza specialistica con mezzi informatici</p> <p>Ente promotore: Scuola Primaria M.Coppino /Comune di Torino</p> <p>Ente finanziatore: Comune di Torino</p>
<p style="text-align: center;">PERSONALE COINVOLTO</p> <p>Referente di progetto: : docente del Circolo Docenti e classi partecipanti: un alunno Personale esterno: esperto dell'unità di soccorso informatico di Torino</p>
<p style="text-align: center;">OBIETTIVI DEL PROGETTO</p> <p>Formare il bambino con disabilità all'uso dell'ausilio e dei software specifici Sviluppare al meglio le potenzialità dell'alunno</p>
<p style="text-align: center;">MODALITA' ATTUATIVE</p> <p>L'esperto di informatica effettuerà 50 h di assistenza educativa per avviare l'alunno con disabilità ad un uso consapevole e funzionale di software e ausili tecnologici adatti</p>

SCHEDA PROGETTO N° 26 - IPPOTERAPIA – RIEDUCAZIONE EQUESTRE

<p style="text-align: center;">TITOLO del PROGETTO</p> <p style="text-align: center;">IPPOTERAPIA – RIEDUCAZIONE EQUESTRE</p> <p>Ente promotore: A.P.R.E.S.</p> <p>Ente finanziatore: Scuola Primaria M.Coppino, Ass. Genitori, Famiglie.</p>
<p style="text-align: center;">PERSONALE COINVOLTO</p> <p>Referente di progetto: docente del Circolo Docenti e classi partecipanti: alunni con disabilità Personale esterno: Terapisti. Istruttori. Tirocinanti.</p>
<p style="text-align: center;">OBIETTIVI DEL PROGETTO</p> <ul style="list-style-type: none">◆ Promuovere l'autonomia degli alunni con disabilità attraverso la terapia per mezzo del cavallo.◆ Migliorare nei soggetti trattati la compromissione sensoriale motoria cognitiva e comportamentale.
<p>L'APRES organizza tutti gli anni un corso integrato di "R. E." che si articola su tre differenti percorsi:</p> <ul style="list-style-type: none">- Pratico, in maneggio.- Teorico, su schede facilitate.- Laboratorio di manualità.

SCHEDA PROGETTO N° 27 - Continuità con la Scuola dell'infanzia e Formazione delle Classi Prime

TITOLO del PROGETTO

Continuità con la Scuola dell'infanzia e Formazione delle Classi Prime

Ente finanziatore: Scuola Primaria M.Coppino

Ente promotore: Scuola Primaria M.Coppino

PERSONALE COINVOLTO

Docenti delle scuole dell'Infanzia Borgo Crocetta, via Gioberti, San Secondo, Santa Teresa del Bambino Gesù, Istituto S. Anna.

Docenti delle classi dei tre plessi della Scuola Coppino.

Commissione Continuità del Collegio Docenti.

Referente di progetto: docente del Circolo

Docenti e classi partecipanti: il gruppo dei Docenti della Commissione Continuità

Personale esterno: docenti delle scuole dell'Infanzia di zona

OBIETTIVI DEL PROGETTO

Attuare momenti di scambio, d'interazione culturale e metodologica tra docenti dei due ordini di scuola. Organizzare attività di coinvolgimento diretto dei bambini durante l'anno ponte (ultimo anno della scuola dell'Infanzia).

Favorire un sereno passaggio tra i due ordini di scuola.

Si considerano raggiunti gli obiettivi con un coinvolgimento $\geq 80\%$ degli alunni delle terze, quarte e quinte della scuola Coppino coinvolte nelle attività di accoglienza.

Si considerano raggiunti gli obiettivi con un coinvolgimento $\geq 80\%$ di alunni dell'ultimo anno della scuola dell'infanzia di zona coinvolti

La commissione continuità si occupa inoltre di verificare ed aggiornare il Progetto per la formazione delle classi prime.

MODALITA' ATTUATIVE

Organizzazione di visite ed attività strutturate per i bambini della scuola dell'Infanzia presso i tre plessi della scuola Coppino.

Attività di raccordo con gli insegnanti delle scuole dell'infanzia di zona.

Compilazione di una scheda informativa generale sui livelli di sviluppo raggiunti da ciascun bambino in ingresso in classe prima, da parte dei docenti delle scuole dell'Infanzia di provenienza.

Analisi della stessa e sua integrazione con colloqui utili ad una migliore conoscenza dei bambini, in particolare di quelli in condizione di svantaggio.

Verifica del Progetto di formazione delle classi prime (risultati, modalità organizzative, strumenti di rilevazione)

Aggiornamento del Progetto di formazione classi prime, in collaborazione con i docenti della scuola dell'Infanzia, e sua integrazione e/o variazione.

Formazione di gruppi-classe eterogenei al loro interno ed omogenei tra loro.

SCHEDA PROGETTO N° 28 - CONTINUITA' CON LA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

<p style="text-align: center;">TITOLO del PROGETTO</p> <p style="text-align: center;">CONTINUITA' CON LA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO</p> <p>Ente promotore: Scuola Primaria M.Coppino Ente finanziatore: Scuola Primaria M.Coppino</p>
<p style="text-align: center;">PERSONALE COINVOLTO</p> <p>Referente di progetto: docente del Circolo Docenti e classi partecipanti: classi quinte dei plessi Coppino-Falletti-Rignon Personale esterno: docenti scuole secondarie di primo grado Foscolo-Meucci</p>
<p style="text-align: center;">OBIETTIVI DEL PROGETTO</p> <p>Il progetto riveste particolare rilevanza in quanto inserito nel piano di miglioramento per il rinnovo della certificazione SAPERI e come pista di miglioramento all'interno del Rapporto di AutoValutazione.</p> <ul style="list-style-type: none">• Agevolare l'inserimento degli alunni di quinta primaria nel successivo grado di istruzione mediante iniziative di continuità tra i due ordini di scuola.• Organizzare incontri tra docenti a partire dalle classi quarte al fine di promuovere al meglio, ipotesi di raccordo e per consolidare buone pratiche comuni (attività musicale) e attivare un fattivo confronto sugli approcci disciplinari e metodologici.• Realizzare momenti di coinvolgimento diretto degli alunni durante l'anno finale del ciclo.• Raccordare gli obiettivi dell'ultimo anno di scuola primaria con quelli della scuola secondaria di primo grado.• Gli obiettivi si considerano raggiunti se c'è un coinvolgimento pari al 100% degli alunni di classe 5[^]. <p>-</p>
<p style="text-align: center;">MODALITA' ATTUATIVE</p> <ul style="list-style-type: none">• Partecipazione degli alunni ai laboratori proposti dalle scuole secondarie di 1° grado di zona (lab. di arte, tecnica, musica, matematica, ed. fisica e di lingua straniera come inglese francese e tedesco)• Partecipazione degli alunni di classe quarta e quinta ad una lezione concerto.....• Colloqui con gli insegnanti di scuola secondaria circa eventuali peculiarità dei ragazzi degne di segnalazione (quali alunni stranieri, amicizie poco proficue, importanti difficoltà attentive, grossi disagi relazionali).

TITOLO del PROGETTO

Interventi di educazione all'affettività e alla sessualità

Ente promotore: Scuola Primaria Michele Coppino / Istituto di Psicologia Individuale "A. Adler" con sede in Torino, C.so Sommeiller, 26 – 10128

Ente finanziatore: Scuola Primaria Michele Coppino

PERSONALE COINVOLTO

Referente di progetto: docente del Circolo

Docenti e classi partecipanti: Tutti i docenti e gli alunni delle classi quinte del Circolo (totale 9 classi).

Personale esterno: Psicoterapeuti affiancati da psicologi in formazione dell'"A. ADLER" INSTITUTE con sede in Torino, C.so Sommeiller, 26 – 10128

OBIETTIVI DEL PROGETTO

Sviluppare nei bambini la ricettività e sensibilità rispetto al loro quadro esperienziale.

Promuovere nei bambini la capacità di condivisione e di comunicazione dei loro vissuti soggettivi.

Accrescere le capacità di rielaborazione e di gestione dell'affettività, ricollegandola alle loro situazioni esperienziali.

Favorire e accogliere l'espressione di dubbi, domande, riflessioni inerenti la personale gestione dell'affettività e della sessualità nei bimbi della classe.

Si considerano raggiunti gli obiettivi con un gradimento $\geq 75\%$ espresso tramite questionari di customer satisfaction somministrato agli insegnanti e genitori.

MODALITA' ATTUATIVE

La proposta formativa sarà organizzata a partire da un approccio pedagogico esperienziale. Oggetto e strumento della formazione saranno le esperienze quotidiane, i bisogni, le esigenze degli allievi e degli insegnanti. A partire da essi il formatore articolerà il progetto formativo specifico.

La raccolta delle esperienze si svolgerà secondo due criteri:

- Raccolta e rielaborazione delle esperienze personali quotidiane.
- Proposta di esperienze relazionali ed affettive nel "qui ed ora" del contesto scolastico.

In seguito il formatore proporrà tecniche di discussione e di rielaborazione all'interno del gruppo classe.

Verranno proposte attività formative secondo il principio del "fare insieme" per rielaborare i propri vissuti

affettivo-relazionali. Per arrivare a una comunicazione profonda con i bambini di questa età risulta indispensabile adottare il loro canale di comunicazione privilegiato, basato quindi sulle esperienze concrete, sul gioco oltre che sul linguaggio verbale.

I formatori (psicoterapeuti affiancati da psicologi in formazione) proporranno quindi attività ludiche, di scambio relazionale, che indurranno nei bambini l'espressione dei loro vissuti soggettivi riguardo l'identità sessuale, la relazione con l'altro, la gestione dell'affettività, la cooperazione.

A partire dalla raccolta e condivisione dei vissuti, il formatore proporrà tecniche di rielaborazione e approfondimento sul piano verbale, indirizzando così i bambini verso una consapevolezza migliore e proponendo modalità costruttive di gestione dell'affettività.

ARTICOLAZIONE DEL PROGETTO

Fasi	Attività	Monte ore
Presentazione progetto	Incontro in plenaria con i genitori di tutto il plesso	2 ore
	Incontro con gli insegnanti durante la riunione di interclasse	2 ore
Consulenza in aula	Due incontri in classe con i bambini	4 ore per classe
Chiusura progetto	Incontro con gli insegnanti	2 ore

SCHEDA PROGETTO N° 30 - Programma "Frutta nelle scuole"

TITOLO del PROGETTO

Programma "Frutta nelle scuole"

Ente promotore: Scuola Primaria Michele Coppino/ Ministero dell'Istruzione, Ministero delle Politiche Agricole della salute e delle Politiche Sociali, Ufficio Scolastico regionale del Piemonte.

Ente finanziatore: Scuola Primaria Michele Coppino

PERSONALE COINVOLTO

Referente di progetto: docente del Circolo

Docenti e classi partecipanti: classi del Circolo

Personale esterno: Ministero delle Politiche agricole e Coldiretti.

OBIETTIVI DEL PROGETTO

- Realizzare programmi di informazione salutistici in modo coerente a quanto indicato nelle direttive ministeriali.
- Conoscere i prodotti legati al territorio e il loro utilizzo in campo culinario, medico.
- Conoscere le proprietà e le caratteristiche nutrizionali degli alimenti.
- Si considerano raggiunti gli obiettivi con un gradimento $\geq 75\%$ espresso tramite questionari di customer satisfaction.

MODALITA' ATTUATIVE

- Distribuzione settimanale (per il momento ancora in via di definizione) di prodotti ortofrutticoli freschi, stagionali e ottenuti con metodi di produzione integrata, DOP, IGP e biologica: porzionati, spremuti e centrifugati.
- Utilizzo nelle quotidiane attività scolastiche di schede del prodotto, inviate con le distribuzioni.

SCHEDA PROGETTO N° 31 - “Provaci ancora Sam!” Prevenzione Primaria

TITOLO del PROGETTO

“Provaci ancora Sam!” Prevenzione Primaria

Ente promotore: Fondazione per la Scuola e Ufficio Pio Compagnia di San Paolo, Comune di Torino, USR, Scuola Media U. Foscolo, Scuola Primaria M. Coppino

Ente finanziatore: Compagnia di San Paolo

PERSONALE COINVOLTO

Referente di progetto: : docente del Circolo

Docenti e classi partecipanti: 1 classe del Plesso Rignon

Personale esterno: Educatori dell’Oratorio Salesiano della Crocetta

OBIETTIVI DEL PROGETTO

Il Progetto ha la finalità di strutturare un nuovo modello di intervento di “prevenzione lunga” del fallimento formativo, nel delicato passaggio tra scuola primaria e secondaria di primo grado, concentrando l’attenzione sia sulle azioni di accompagnamento educativo di bambini e ragazzi tra scuola e fuori-scuola, sia su un innovativo lavoro pedagogico e didattico per assicurare l’apprendimento delle conoscenze e competenze irrinunciabili del primo ciclo di istruzione come condizione per favorire il successo formativo anche dei soggetti più fragili.

MODALITA' ATTUATIVE

Tutti i soggetti coinvolti concorreranno all’elaborazione di un percorso operativo riguardante:

- le modalità di integrazione tra la classe SAM e le attività generali della scuola;
- la costruzione del quadro orario SAM integrato tra dentro e fuori scuola e tra attività ordinarie e altre attività nelle classi SAM a scuola;
- l’eventuale integrazione con altri progetti;
- le previsioni di specifici interventi ad personam da coordinarsi con le attività ordinarie della scuola in materia di integrazione, sostegno alle fragilità, BES, ecc;
- le modalità attuative specifiche del SAM in relazione alle azioni educative e didattiche innovative.

Ogni classe del Sam dispone di un minimo di 4 ore di interventi educativi per ciascuna settimana, utilizzabili in modo flessibile. A tale monte ore l’USR favorisce l’acquisizione di un ulteriore numero di ore da stabilire, ai fini di integrare l’azione del SAM.

**SCHEDE PROGETTO
DELLE ATTIVITA' EXTRA
CURRICOLARI**

SCHEDA PROGETTO N° 32 - Gruppo Sportivo in orario extrascolastico – Progetto Polivalente Cus Torino

<p style="text-align: center;">TITOLO del PROGETTO</p> <p style="text-align: center;">Gruppo Sportivo in orario extrascolastico – Progetto Polivalente Cus Torino</p> <p>Ente promotore: Cus Torino – Scuola Primaria Michele Coppino</p> <p>Ente finanziatore: Genitori</p>
<p style="text-align: center;">PERSONALE COINVOLTO</p> <p>Referente di progetto: : docente del Circolo; responsabile Cus</p> <p>Docenti e classi partecipanti: Alunni iscritti alle attività sportive pomeridiane</p> <p>Personale esterno: Istruttori sportivi</p>
<p style="text-align: center;">OBIETTIVI DEL PROGETTO</p> <p>Ricaduta didattica</p> <ul style="list-style-type: none">• Avviare ed allenare alle varie discipline dell'atletica, al gioco della pallavolo e del basket• Avviare ed allenare al gioco del calcio a cinque maschile e femminile• Avviare allo studio della danza <p>Ricaduta formativa</p> <ul style="list-style-type: none">• Conoscenza e rispetto delle regole dei giochi di squadra• Percezione dei significati sociali e culturali dello sport• Arricchimento delle esperienze formative degli alunni <p>Si considerano raggiunti gli obiettivi con un gradimento dell'80% espresso tramite questionario di customer satisfaction somministrato ai genitori degli alunni iscritti alle attività sportive pomeridiane.</p>
<p style="text-align: center;">MODALITA' ATTUATIVE</p> <p>L'attività pomeridiana si svolge dalle ore 16.30 alle ore 18</p>

SCHEDA PROGETTO N° 33 - Gruppo Sportivo in orario extrascolastico – Auxilium School Project

<p style="text-align: center;">TITOLO del PROGETTO</p> <p style="text-align: center;">Gruppo Sportivo in orario extrascolastico – Auxilium School Project</p> <p>Ente promotore: Auxilium School Project – Scuola Primaria Michele Coppino</p> <p>Ente finanziatore: Genitori</p>
<p style="text-align: center;">PERSONALE COINVOLTO</p> <p>Referente di progetto: docente del Circolo; responsabile Auxilium</p> <p>Docenti e classi partecipanti: tutti gli alunni iscritti all'attività sportiva pomeridiana in orario extrascolastico</p> <p>Personale esterno: Istruttori sportivi</p>
<p style="text-align: center;">OBIETTIVI DEL PROGETTO</p> <p>Il progetto si propone di avviare ed allenare alla disciplina del basket attraverso un'esperienza educativa che permetta agli alunni di conoscere e rispettare le regole del gioco di squadra e di sperimentare i significati sociali e culturali dello sport favorendo la socializzazione, la collaborazione e il rispetto degli altri.</p> <p>Si considerano raggiunti gli obiettivi con un gradimento dell'80% espresso tramite questionario di customer satisfaction somministrato ai genitori degli alunni iscritti alle attività sportive pomeridiane.</p>
<p style="text-align: center;">MODALITA' ATTUATIVE</p> <p>L'attività sportiva pomeridiana si svolge il giovedì presso la palestra grande del plesso Coppino dalle ore 16.30 alle ore 18.00</p>

SCHEDA PROGETTO N° 34 - Corso di Scacchi

<p style="text-align: center;">TITOLO del PROGETTO</p> <p style="text-align: center;">Corso di Scacchi</p> <p>Ente promotore: Scuola Primaria Michele Coppino / Società scacchistica Torinese Ente finanziatore: Genitori</p>
<p style="text-align: center;">PERSONALE COINVOLTO</p> <p>Referente di progetto: docente del Circolo Docenti e classi partecipanti: Alunni iscritti Personale esterno: Istruttori Federali CONI/SST</p>
<p style="text-align: center;">OBIETTIVI DEL PROGETTO</p> <p>Attraverso l'insegnamento del gioco degli scacchi, si intende:</p> <ul style="list-style-type: none">• migliorare la capacità di concentrazione e di attenzione dei ragazzi• stimolare l'attivazione di processi logici• gli obiettivi si considerano raggiunti con un gradimento del $\geq 80\%$ espresso tramite questionari somministrati ai genitori
<p style="text-align: center;">MODALITA' ATTUATIVE</p> <p>- Si prevedono 30/32 incontri, per un totale di 45/50 ore il Lunedì dalle 16.30 alle 18.00 presso i locali della scuola M. Coppino</p> <p>La SST metterà a disposizione tutto il materiale necessario allo svolgimento dell'iniziativa.</p>

SCHEDA PROGETTO N° 35 - Attività corale e attività strumentale extrascolastiche (pianoforte e chitarra) – Coppino, Falletti e Rignon

TITOLO del PROGETTO

Attività corale e attività strumentale extrascolastiche (pianoforte e chitarra) – Coppino, Falletti e Rignon

Ente promotore: Scuola Primaria Michele Coppino/Associazione Cantascuola/Bimed-St.Cecilia School of Music

Ente finanziatore: genitori della Coppino, Falletti e Rignon

PERSONALE COINVOLTO

Referente di progetto: docente del Circolo

Docenti e classi partecipanti: alunni iscritti

Personale esterno: docente di pianoforte del Circolo Coppino, docente esterno di chitarra (Bimed-St. Cecilia School of Music), docenti di coro dell'Associazione Cantascuola

OBIETTIVI DEL PROGETTO

Obiettivi formativi

- Creare, attraverso lezioni collettive e interazioni tra i vari gruppi strumentali, una forma di aggregazione che permetta di "far vivere la musica" e al contempo rafforzi l'identità della scuola come punto di riferimento per alunni, genitori e per il territorio (per i nostri alunni sia di pianoforte che di chitarra sarà possibile conseguire la Certificazione musicale individuale di strumento per il relativo grado di preparazione Bimed-St. Cecilia School of Music "Concert Certificate") anche in raccordo con l'indirizzo musicale della Foscolo e di altre scuole con altri strumenti musicali;

Obiettivi didattici

- Far acquisire agli alunni più motivati competenze musicali specifiche nello studio del canto corale e di uno strumento (pianoforte o chitarra) sia nell'ambito del livello base (primo anno) che in quello del livello intermedio (secondo, terzo, quarto o quinto anno).

Tali obiettivi devono essere raggiunti dal $\geq 75\%$ degli alunni coinvolti che saranno valutati con prove iniziali e finali.

Si considerano inoltre raggiunti gli obiettivi con un gradimento del $\geq 75\%$ espresso tramite questionario di customer satisfaction somministrato ai genitori degli alunni.

MODALITA' ATTUATIVE

- Presso la sede Coppino e la sede Falletti si tengono lezioni di strumento una volta alla settimana per trenta volte nel corso dell'anno (da ottobre a giugno). I corsi sono aperti anche agli alunni della Rignon.
- Al termine dei corsi ci sarà un saggio finale partecipato da tutti gli alunni per ciascuna attività.
- Il coro, unificato, si tiene nella sede Coppino una volta alla settimana da ottobre a giugno.

SCHEDA PROGETTO N° 36 - KIDS ENGLISH

<p style="text-align: center;">TITOLO del PROGETTO</p> <p style="text-align: center;">KIDS ENGLISH</p> <p>Ente promotore: Scuola/Scuola di Lingua "The World" (Centro Servizi Linguistici)</p> <p>Ente finanziatore: Genitori</p>
<p style="text-align: center;">PERSONALE COINVOLTO</p> <p>Referente di progetto: docente del Circolo Docenti e classi partecipanti: alunni di classe 3°/4°/5°iscritti (Plessi Coppino, Falletti e Rignon) Personale esterno: Docenti di madre lingua Inglese</p>
<p style="text-align: center;">OBIETTIVI DEL PROGETTO</p> <p>Imparare l'Inglese giocando con attività divertenti e stimolanti</p>
<p style="text-align: center;">MODALITA' ATTUATIVE</p> <p>Ogni incontro, con cadenza settimanale, vedrà coinvolti gruppi di bambini di terza, quarta e quinta elementare. Ogni incontro prevederà un tema che farà da filo conduttore per le attività di gioco, ascolto, canto e produzione condotto da insegnanti madrelingua</p>